

# CAMBIAMENTI CLIMATICI E INCENDI: Strumenti di prevenzione in Slovenia

## Organizzazione dei VVF nella Repubblica Slovenia

- VVF permanenti  
( organizzati come enti pubblici )
  - Unità territoriali
  - Unità industriali
- VVF volontari ( associazioni )
  - Unità territoriali
  - Unità industriali



ADMINISTRATION  
OF THE RS FOR  
CIVIL PROTECTION  
AND DISASTER  
RELIEF



## Categorie e dotazioni

- Unità territoriali permanenti
- Unità territoriali volontarie



7 categorie



MINIMA  
Dotazione per  
legge



STATO

- Ogni comune ha la sua unità principale
- Lo stato seleziona l'unità d'importanza pubblica

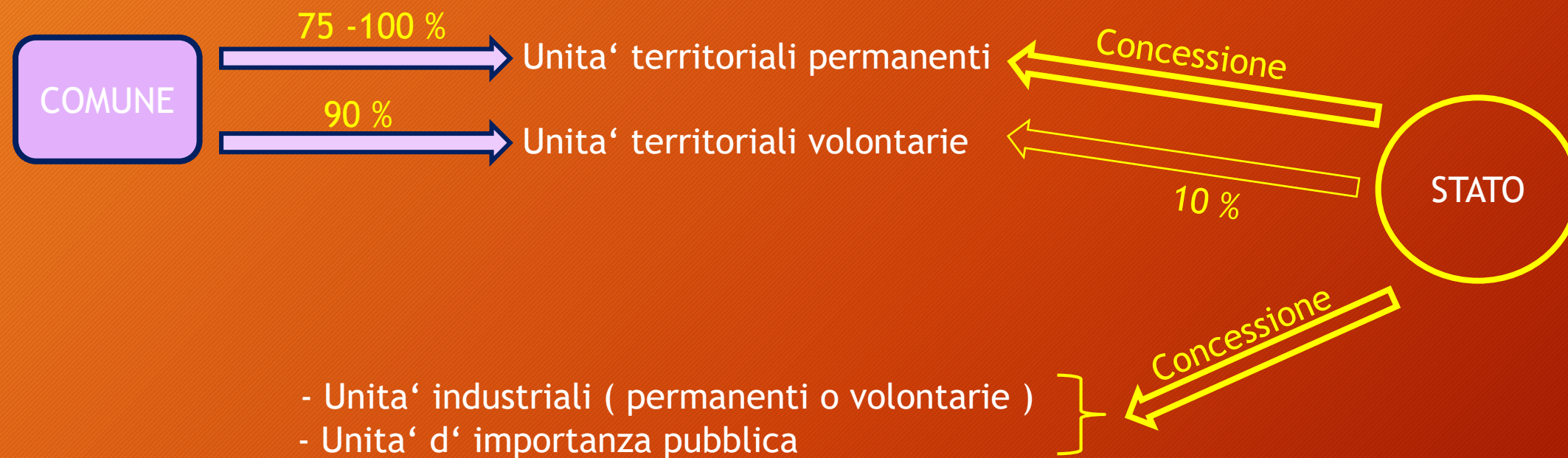


Standard per  
allestimenti e DPI





## Finanziamento delle unita' VVF



- Unita' industriali ( permanenti o volontarie )
- Unita' d' importanza pubblica



## Unita' volontarie

- 1385 unita'
- 65.000 vvf

## Unita' vvf permanenti

- 14 unita'
- 900 vvf



## ADDESTRAMENTO

- vvf PERMANENTI      24 settimane      401 h teoriche + 510 h pratiche  
eventuali ulteriori addestramenti sono a discrezione del  
comandante dell' unità'

- Vvf VOLONTARI

corso allievi	29 h + 5 h pratiche
corso vvf (vigile)	57 h + 92 h pratiche
corso capo gruppo (vigile esperto)	47 h + 45 h pratiche
corso caposquadra (sottoufficiale)	69 h + 44 h pratiche
corso ufficiali (ufficiale)	63 h + 35 h pratiche
corso ufficiali maggiori	53 h + 26 h pratiche
corso alti ufficiali	53 h + 26 h pratiche

corsi di specializzazione di durata tra 10 do 54 h  
(aggiornamenti ogni 3 anni)  
addestramenti vari  
convegni  
esercitazioni





## Addestramento A.I.B.

- Dopo il 2006 il ministro ha indetto la specializzazione di A.I.B.  
Durata 4 gg (35 h )
- Addestramenti aggiuntivi
- Ogni unita' si addestra internamente
  - addestramento „a secco“ (DPI, tattica ed attrezzature)
  - addestramento con „fuoco vero“ - (attrezzature manuali ed automezzi)





## Prevenzione

### Unita' vvf

- Piani operativi standard
- Addestramenti continui
- Acquisto materiale aggiuntivo
- Pattugliamenti
- Analisi incendi, correzione e verbalizzazione
- Fuochi preventivi
- Collaborazione con la popolazione ( scuole, porte aperte, presentazioni )

### Unione vvf locale

- pianificazione corsi ed addestramenti
- collaborazione transfrontaliera
- Collaborazione con la popolazione

### Unione nazionale vvf Slovenia

- pianificazione corsi ed addestramenti
- gestione della scuola vvf
- standardizzazione DPI, materiale, attrezzature e veicoli
- sistema ICS ( incident command sistem )
- collaborazione internazionale



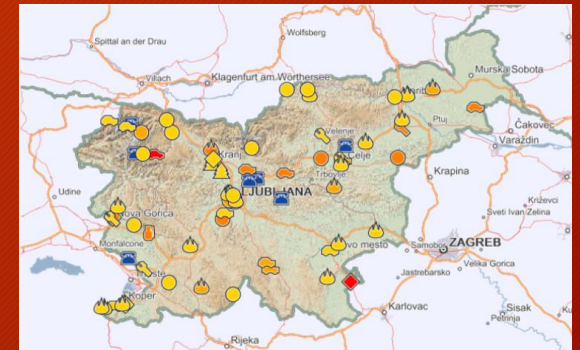


## COMUNI

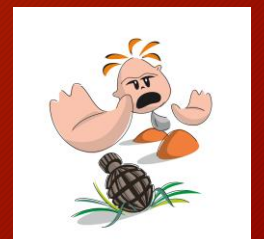
- piani di emergenza ed attivazione
- protocolli intercomunali
- finanziamento delle unita' di soccorso

## STATO

- legislazione
- interazione tra ministeri  
( difesa, interni, infrastrutture, agricoltura, sviluppo, ambiente, finanze e salute)
- contributi per acquisti ( dpi, attrezzature, ecc.)
- **piani nazionali**
- inserimento materia di PREVENZIONE in tutte le scuole e scuola materna
- informazione alla popolazione
- comunicati stampa
- giornate informative alla popolazione
- monitoraggio e sorveglianza
- pianificazione biologica ( rimboscimenti e selezione )
- pianificazione tecnica AIB:
  - + video sorveglianza
  - + infrastrutture
  - + realizzazione e mantenimento delle linee tagliafuoco
  - + costruzione di serbatoi idrici
  - + mappatura e segnaletica boschiva



<https://spin3.sos112.si/javno/zemljevid>





Gli incendi tra il 2001 ed il 2003 hanno fatto capire, che si doveva cambiare il modo di gestire gli incendi e fare piu' prevenzione.

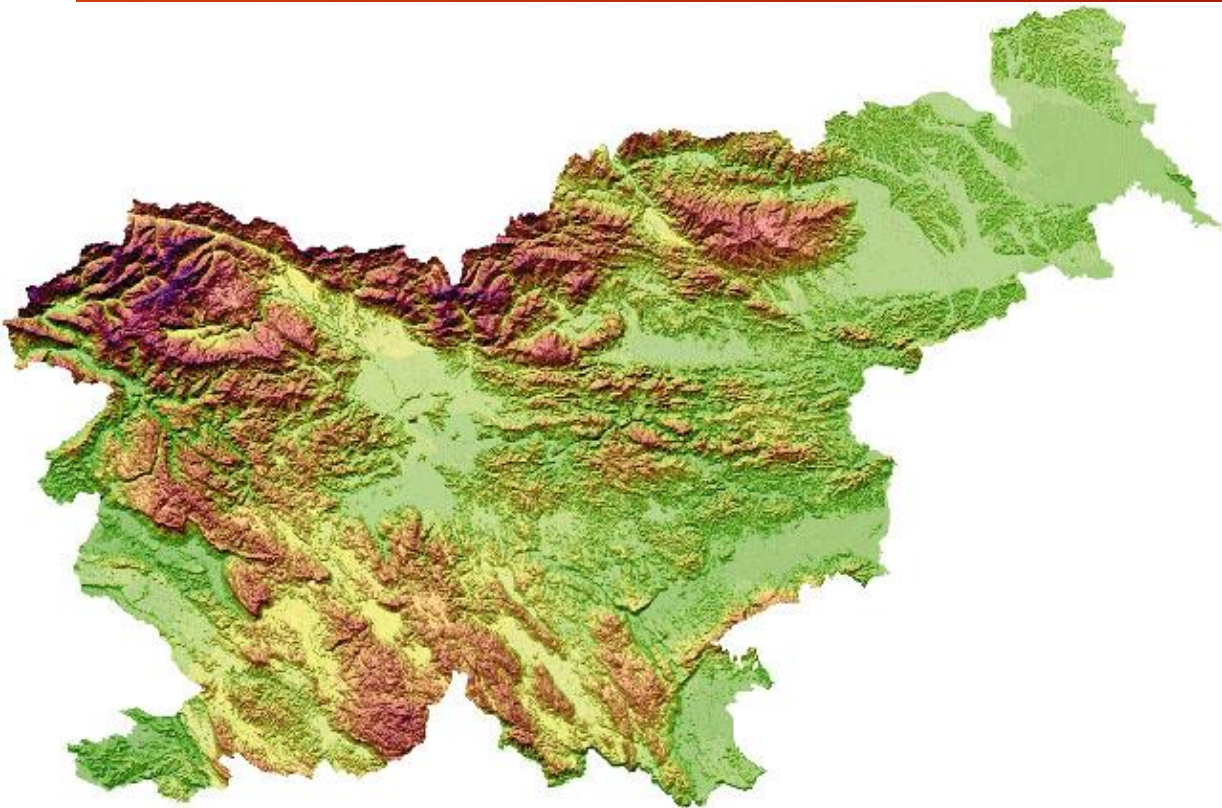
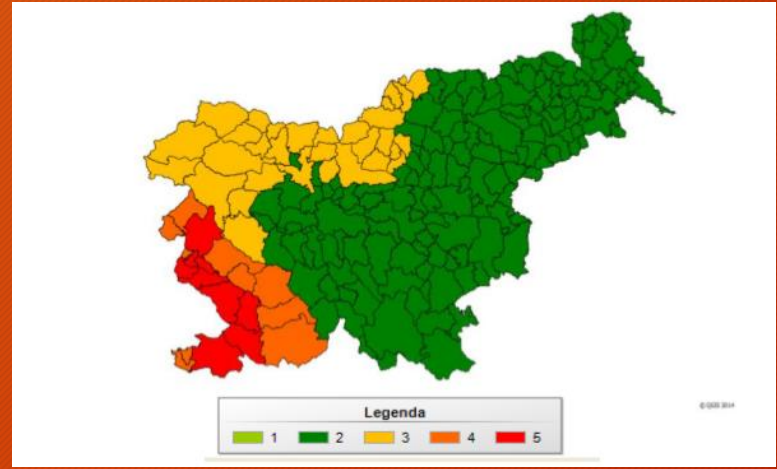
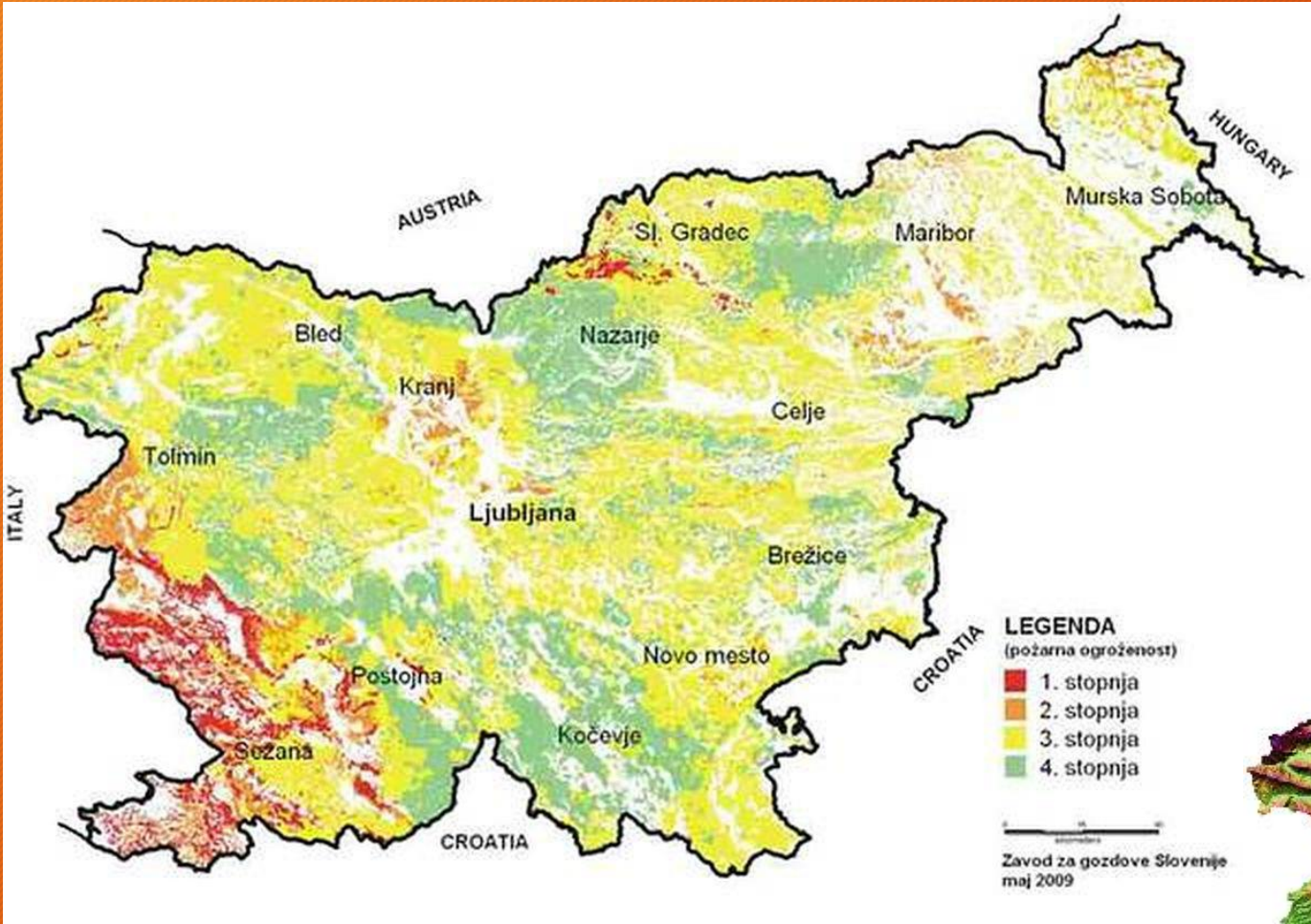
Tra il 2003 ed il 2006 si sono attivati vari progetti di finanziamento volti a migliorare le dotazioni ALB, l' organizzazione, il coordinamento delle operazioni di spegnimento e le azioni preventive

Dopo l' anno 2006 possiamo affermare, che siamo arrivati a tal punto, che e' sufficiente apportare le dovute modifiche in base ai risultati delle analisi dei singoli incendi, per ottenere risultati migliori



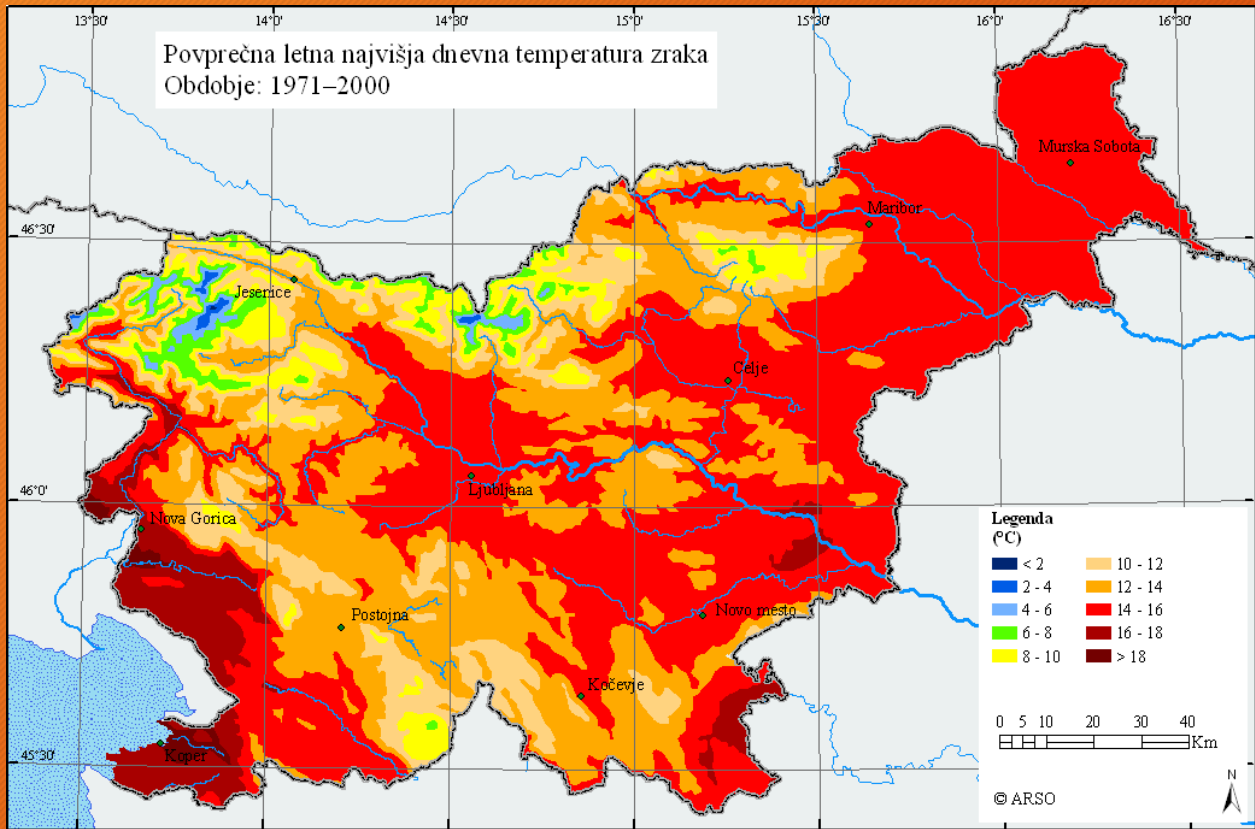


# Cambiamenti climatici e Incendi: Strumenti di prevenzione in Slovenia

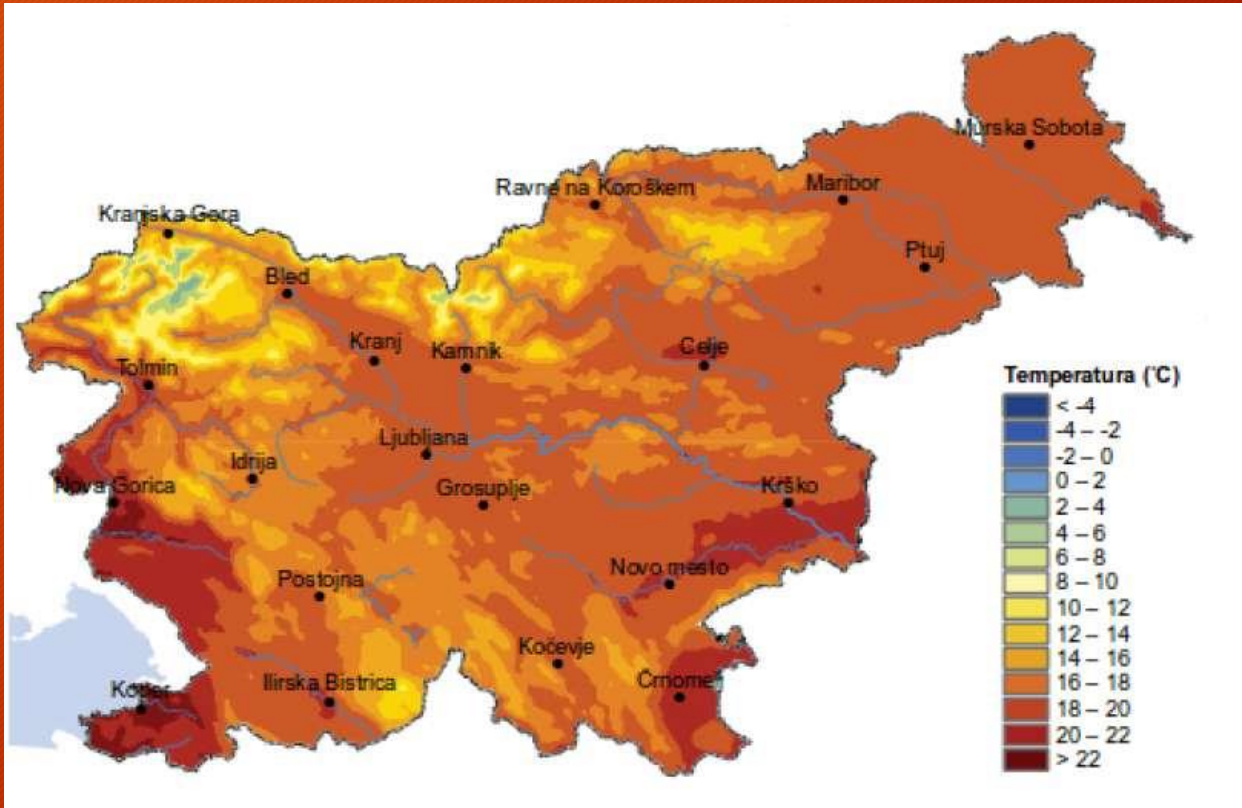


Le zone a maggiore rischio incendio boschivo



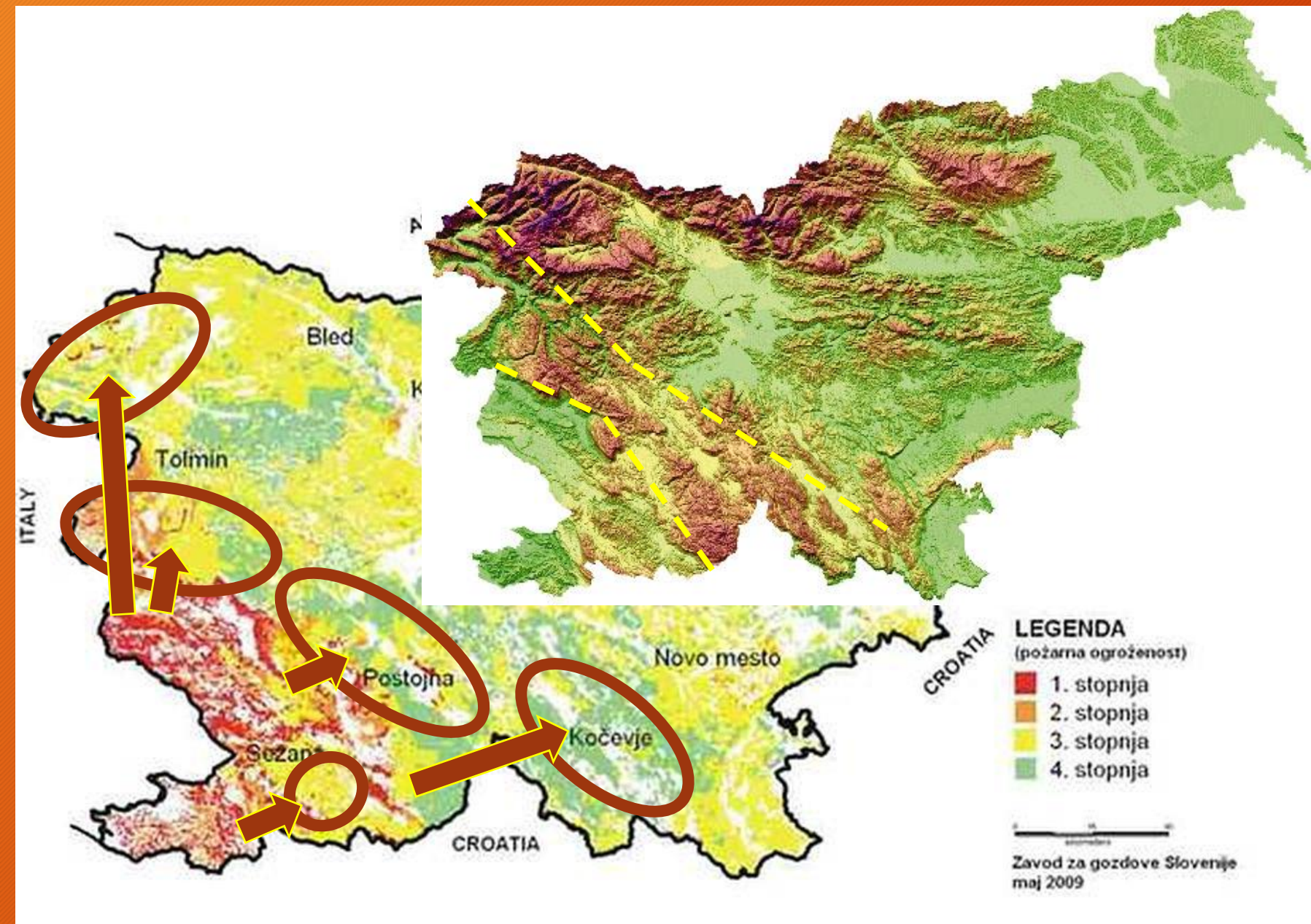


Temperatura media diurna dal 1971 al 2000



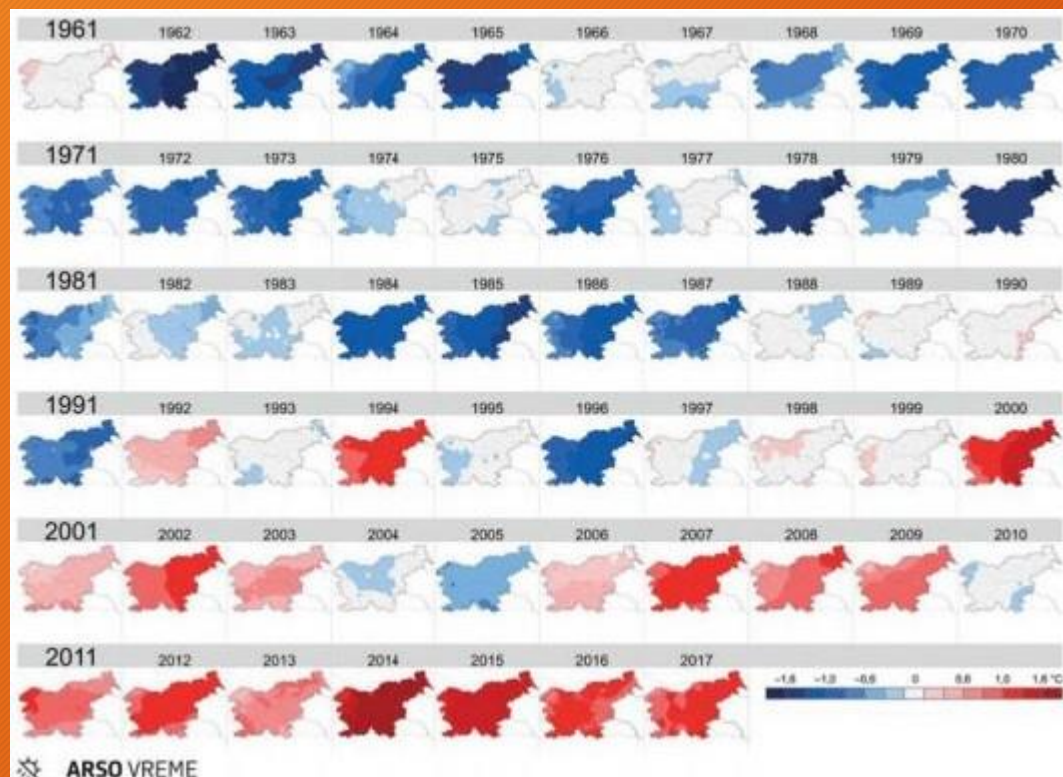
Temperatura media diurna dal 1981 in 2010



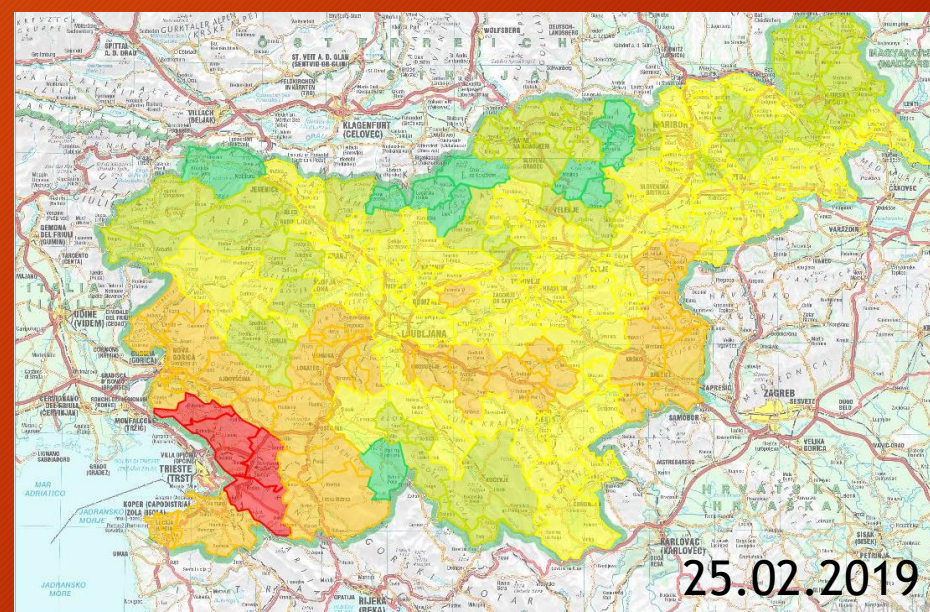
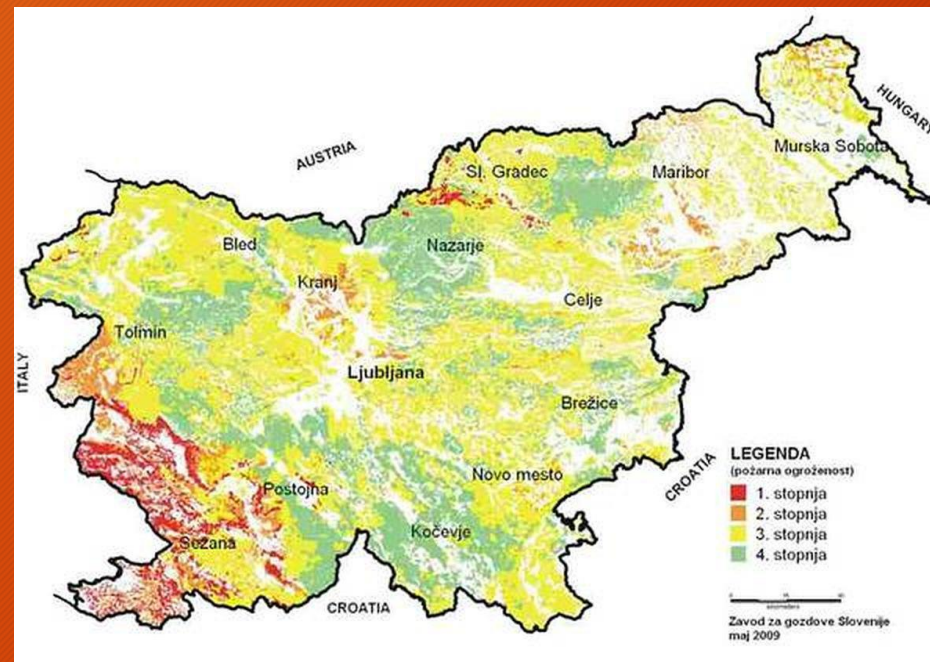


Le zone a rischio di incendio  
boschivo stanno avanzando  
verso le zone interne



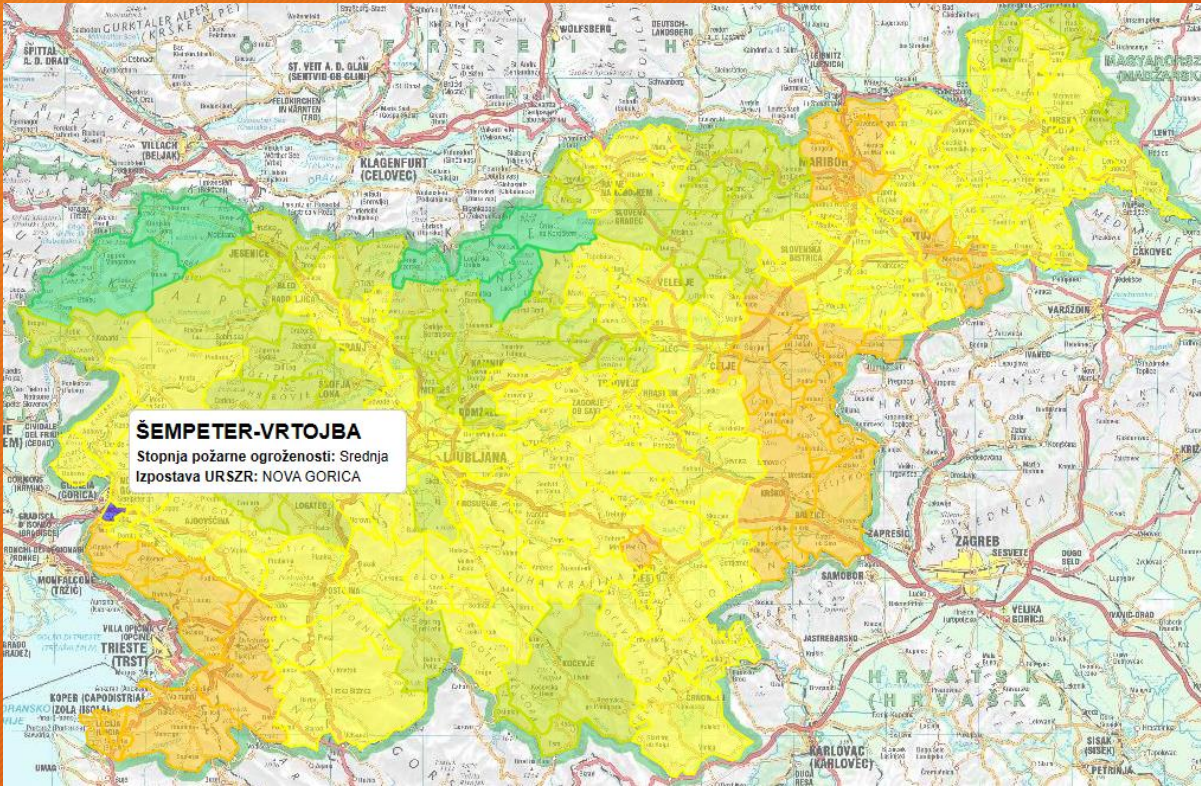


In base all'aumento delle temperature medie,  
il rischio di incendio boschivo è aumentato  
oltre ai mesi estivi anche ai mesi invernali  
( Gennaio - Marzo)

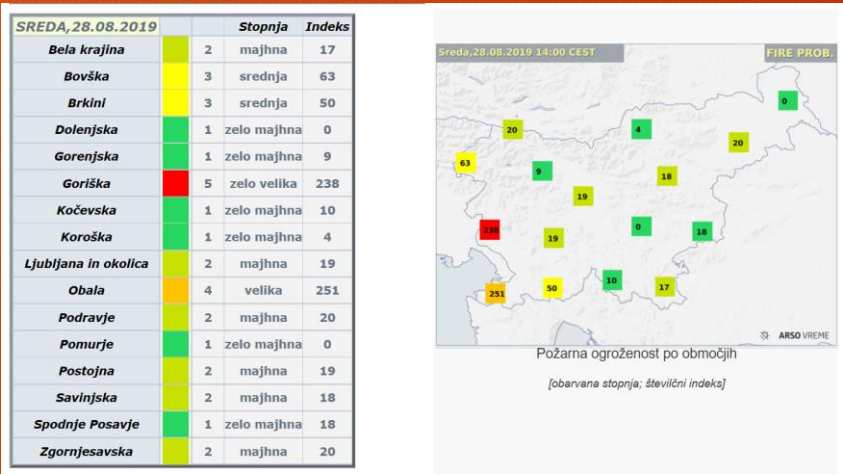
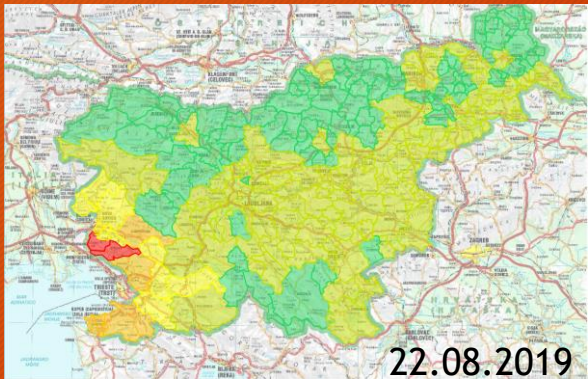




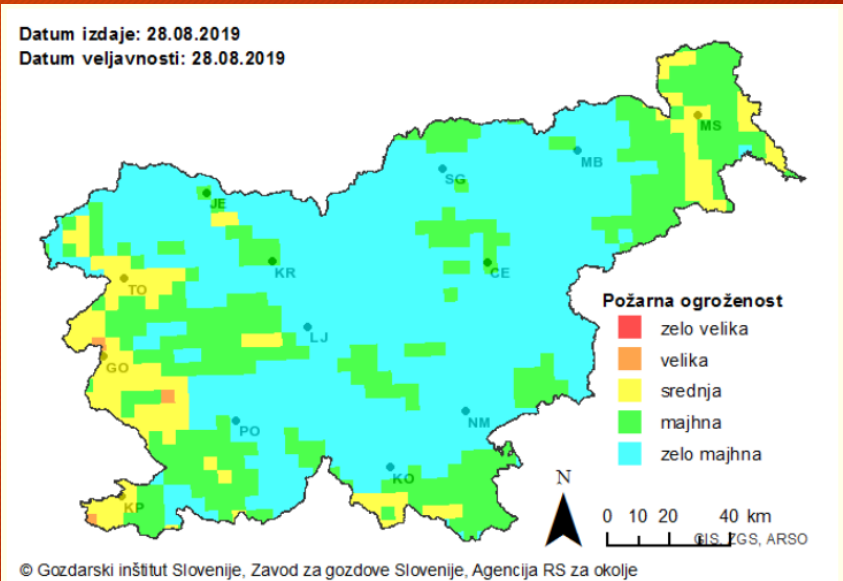
# Sistemi nazionali per la previsione degli incendi boschivi



<http://smok.sos112.si/Ogenj/OgrozenostMap/Map?Datum=2019-08-28&Stopnja1=False&Stopnja2=True&Stopnja3=True&Stopnja4=True&Stopnja5=True>



<http://meteo.arso.gov.si/met/sl/warning/fire/>



[https://www.zdravgozd.si/prognose\\_zapis.aspx?idpor=6](https://www.zdravgozd.si/prognose_zapis.aspx?idpor=6)







# Domande







**GRAZIE  
PER LA VOSTRA  
ATTENZIONE**